

Programmazione Triennale 2023/25

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa”

3. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Personale

La programmazione del fabbisogno di personale docente viene pianificata secondo i seguenti criteri:

- a) Ricercatore: esigenze di ricerca;
- b) Professore Associato: esigenze di didattica e di ricerca;
- c) Professore Ordinario: esigenze accademico-gestionali, con riferimento alle cariche istituzionali e ai progetti di ricerca e per migliorare le potenzialità attrattive di fondi di ricerca del Dipartimento.

La programmazione tiene conto di un'equa distribuzione tra associati e ordinari ed è finalizzata alla crescita di una nuova generazione di giovani studiosi, utilizzando le leve di reclutamento e le risorse indicate periodicamente dal Ministero, tenendo conto delle indicazioni di Ateneo sulla composizione dell'organico (proporzione tra ordinari, associati e ricercatori; reclutamento di personale esterno).

Altri criteri:

- a. Data la natura multidisciplinare di DISUF, nel quale le diverse discipline lavorano sul piano della didattica, della ricerca e della terza missione convergendo sul tema della formazione, si pone attenzione al mantenimento dell'equilibrio tra le aree disciplinari; dentro questa cornice di riferimento, vengono considerate in particolare le esigenze didattiche dei corsi di laurea attivati e in attivazione.
- b. Per la programmazione del fabbisogno del personale si tiene conto dello sviluppo del Dipartimento nelle sue linee consolidate di ricerca di base, delle linee di ricerca previste dal progetto “Dipartimenti di eccellenza”, dei progetti PNRR nei quali il dipartimento è coinvolto.
- c. Le cessazioni nel corso del Triennio in oggetto rappresentano un ulteriore criterio per la programmazione del fabbisogno di personale docente.

Piano Economico

1. FAQD

L'individuazione delle modalità di distribuzione delle risorse assegnate per i Fondi di Ateneo viene proposta, annualmente, dall'apposita commissione di nomina Dipartimentale; tali criteri vengono approvati dalla Giunta e deliberati dal Consiglio di Dipartimento.

Di norma, ogni anno viene indicato il numero massimo dei prodotti presentabili. I criteri prevedono l'assegnazione di punteggi ai prodotti legati alla produzione scientifica dei singoli proponenti delle domande per i progetti FA. Tali criteri e i relativi punteggi considerano le seguenti categorie:

- 1) Settori bibliometrici:
 - a) Articolo indicizzato in Scopus e/o WoS/ Volume indicizzato in Scopus e/o WoS/ Brevetti concessi/Spin-off avviati
 - b) Monografia internazionale non indicizzata in Scopus e/o WoS
 - c) Articolo in riviste in fascia A/Capitolo in volume
 - d) Atti di convegno con ISBN/Articolo in riviste in fascia S
 - e) Articolo in rivista non indicizzata in Scopus e/o WoS, con processo di referaggio/Capitolo in volume nazionale
- 2) Settori non bibliometrici:
 - a) Monografia/Brevetti concessi/Spin-off avviati
 - b) Traduzione di volume scientifico di settore/Edizione Critica
 - c) Articolo in riviste in fascia A/Capitolo in volume
 - d) Atti di convegno con ISBN/Articolo in riviste in fascia S

- e) Articolo in rivista con peer review o comitato scientifico (non in fascia S)
- f) Articolo in riviste senza comitato scientifico

Una volta assegnati i punteggi a ognuna delle pubblicazioni presentate, si procede alla somma dei punteggi pervenendo a un punteggio totale per ogni richiedente. Sulla base di tale punteggio e della fascia corrispondente, è viene stabilita l'entità della Quota di FAQD assegnata a ogni richiedente.

2. Altri fondi

Le attività che fanno capo ai fondi di potenziamento della didattica e di funzionamento del Dipartimento sono regolamentate sulla base di criteri di distribuzione che bilanciano le esigenze delle attività didattiche, di sostegno della ricerca e di promozione della terza missione.

Tra le iniziative di interesse generale e strategico del Dipartimento, volte a valorizzare l'attività dei giovani ricercatori e assegnisti si segnalano in particolare:

1. Giornate per l'internazionalizzazione: vengono premiati assegnisti e dottorandi che presentino progetti che mostrino la portata internazionale dei progetti della loro ricerca. Per valutare i progetti si considerano i seguenti aspetti, ai quali la commissione, nominata annualmente dal Dipartimento, attribuisce dei punteggi:
 - a. Chiarezza, rigore e coerenza dell'impianto della ricerca
 - b. Originalità e innovazione
 - c. Rilevanza rispetto ai temi di attualità / o del dibattito attuale
 - d. Potenziali ricadute e trasferibilità
 - e. Apertura internazionale (ampiezza della letteratura, collaborazioni, periodi all'estero)
 - f. Programma di utilizzo dei fondi
2. Agevolazioni nella mobilità in uscita e sostegno attraverso premi a dottorandi previste nell'ambito del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza". Verranno premiati assegnisti e dottorandi che presentino prodotti di ricerca coerenti con le tematiche del Progetto relativo al Dipartimento di eccellenza che abbiano le seguenti caratteristiche: apertura internazionale, originalità e innovazione. Le scadenze per l'assegnazione dei premi sono in linea con i tempi di monitoraggio e valutazione del Progetto.

Premialità PTA

Al personale tecnico amministrativo afferente al Centro Servizi viene erogata la premialità quota ricerca qualora venga deciso dai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca positivamente conclusi (per i quali sia stato incassato il saldo dall'ente finanziatore) di destinare una quota al fondo di premialità, da corrispondere al personale coinvolto che abbia contribuito all'esecuzione, gestione e rendicontazione del finanziamento istituzionale, ai sensi del "Regolamento ricerca commissionata e competitiva, Fondo comune e Fondo di premialità" (Regolamento di Ateneo).

Le premialità per PTA previste nel Progetto "Dipartimenti di Eccellenza" seguono i seguenti criteri: a. riconoscimento dell'attività del PTA per il funzionamento del Centro di ricerca; b. agevolazione delle carriere scientifiche di docenti e ricercatori; c. incremento dell'internazionalizzazione della ricerca dipartimentale sostenendo la partecipazione a bandi finanziati; scadenze: prima quota 2025, seconda quota 2027.

Le modalità con le quali il Dipartimento comunica e pubblica i criteri di cui ai punti precedenti sono le seguenti:

1. Elaborazione di regolamenti interni per la distribuzione delle risorse relative alle voci indicate nel punto precedente.
2. Comunicazione degli stessi in sede di Consiglio di Dipartimento, con relativa approvazione.
3. Pubblicazione dei regolamenti nella pagina di Sharepoint dipartimentale.
4. Comunicazione ai membri del Dipartimento attraverso mail.